Pensieri di sant’Agostino – n.41/22

23/10

Preghiera per la giornata missionaria mondiale

Guarda, Signore, con misericordia a queste incoerenze e libera noi che ora t’invochiamo; liberane pure coloro che ancora non t’invocano, sì che possano invocarti ed esserne liberati. *(Conf. I, 10.16)*

  Per la riflessione agostiniana per questa giornata

Dio avrebbe potuto domare il superbo popolo del Faraone servendosi di orsi, di leoni, di serpenti; e invece mandò loro delle mosche e delle rane, per umiliarne l’orgoglio con esseri vilissimi. *(In Io. Ev. 1, 15)*

Pensiero agostiniano

Nessuno loda Dio senza che il canto della sua bocca s’accordi con le opere, amando Dio e il prossimo. *(Sermo 33, 5)*

24/10

Pensiero agostiniano

La prima libertà consiste nell’essere esenti da crimini. *(In Io. Ev. 41, 9)*

25/10

Pensiero agostiniano

Tutto quello che non vi piacerebbe fosse fatto a voi, non fatelo agli altri, né agli uomini né a Dio. *(Sermo 260, 1)*

26/10

Pensiero agostiniano

Puoi mentire a Dio, ma non puoi ingannarlo. Egli sa come stanno le cose. Egli ti vede dentro, dentro ti esamina, ti guarda e ti giudica, ti condanna o ti assolve. *(In Io. Ev. 26, 11)*

27/10

Pensiero agostiniano

Come infatti la cupidigia non sa possedere nulla senza egoistiche strettezze, così la carità non le sa possedere con la benché minima restrizione. *(Quaestiones Evangeliorum II, 33.7)*

28/10

Pensiero agostiniano

Se Dio è sapienza, mediante la quale è stato creato l’universo… il vero filosofoè colui che ama Dio. *(De civ. Dei VIII, 1)*

29/10

Pensiero agostiniano

Nelle ricchezze nulla è tanto da temersi quanto la superbia. *(Sermo 36, 2)*

30/10

Preghiera domenicale agostiniana

Signore, da te non ci allontaneremo, quando ci avrai liberati da tutti i nostri mali e ci avrai riempiti dei tuoi beni. *(Sermo 55, 6.6)*

Pensiero agostiniano

La salute del corpo mortale, la vigoria delle membra corruttibili, la vittoria sugli individui che ci avversano, le ricompense onorifiche e la potenza terrena, come tutti gli altri beni di quaggiù, sono concessi tanto ai buoni quanto ai cattivi e sono tolti via tanto ai buoni che ai cattivi. *(Ep. 220, 11)*